



ISTITUTO PARITARIO "NOBEL"  
Istituto Tecnico Economico  
Amministrazione Finanza e Marketing  
XI Distretto Scolastico



**Istituto Tecnico Economico Paritario "NOBEL" - Bari**

**ESAME DI MATURITÀ'**

*Anno scolastico 2025/2026*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(ai sensi del D. Lgs. 62/2017 - O.M. prot. 54 del 26/03/2026)

**Classe 5<sup>^</sup> Sez. A**

**Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing**

**Docente Coordinatore: Prof.ssa GROTTOLO Maria**

Approvato in data 12 maggio 2026

**II COORDINATORE DIDATTICO**  
(Prof.ssa Angela SASSI)

## ***INDICE***

- 1. Presentazione dell'Istituto: analisi della situazione socio-culturale del territorio*
- 2. Informazioni sul curriculum*
  - 2.1 Profilo professionale e competenze*
  - 2.2 Quadro orario: "indirizzo AFM"*
- 3. La storia della classe (elenco alunni; iter della classe, frequenza, comportamento, profitto; composizione del Consiglio di classe)*
- 4. Obiettivi realizzati (Obiettivi conseguiti, obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi, obiettivi specifici)*
- 5. Schede disciplinari relative a tutte le discipline*
- 6. Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici*
- 7. Attività di recupero*
- 8. Valutazione: Verifiche e criteri di valutazioni degli apprendimenti*
- 9. Percorso di Educazione Civica*
- 10. Formazione Scuola Lavoro*
- 11. Attività e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione*
- 12. Memorandum per i candidati*
  - 12.1 Commissione Esami di Maturità*
  - 12.2 Verifiche in vista degli Esami di Maturità*
  - 12.3 Credito scolastico*
- 13. Elenco Allegati*

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art.10 commi 1 e 2 O.M. n. 54 del 26/03/2026, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

L'ITE "NOBEL" di Bari è una scuola paritaria a gestione privata laica. Vanta una lunga tradizione: da più di 30 anni rappresenta, nel territorio, una realtà positiva e propositiva, contribuendo alla formazione di generazioni di professionisti oggi stimati ed affermati. Pur essendo giuridicamente equiparato alla scuola statale, l'istituto si sostiene esclusivamente con le rette degli iscritti e non beneficia di alcuna sovvenzione pubblica. È per questo motivo che il sacrificio economico richiesto alle famiglie deve essere ricompensato dalla qualità delle prestazioni didattiche e dalla modernità e sicurezza dell'ambiente scolastico. L'identità dell'istituto si caratterizza, pertanto, per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese. L'obiettivo è far acquisire agli studenti, sull'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'università ed alla istruzione e formazione tecnica superiore. Il territorio in cui l'Istituto opera è la città di Bari, capoluogo di una provincia estesa, che comprende molti comuni, ricca di storia e cultura ma anche di commercio, mercati e scambi. Dal punto di vista culturale e sociale la città offre diverse occasioni culturali e di incontro, tuttavia, come molte realtà in crescita, non è immune dai problemi tipici della società del nostro tempo. Problemi sociali, quali: la tossicodipendenza, la delinquenza, l'emarginazione, la disoccupazione e il disagio giovanile sono spesso dovuti a situazioni di abbandono, indifferenza, o difficoltà a seguire adeguatamente i giovani. In questo contesto, si inserisce l'istituto che, pertanto, deve agire, non solo sull'aspetto della acquisizione dei saperi, anche su quello sociale.

La popolazione scolastica è caratterizzata da:

- presenza di forte pendolarismo;
- eterogeneità del contesto socio-economico (livello medio);
- estrazione culturale mediamente eterogenea.

L'obiettivo dell'ITE "Nobel" è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Lo studente, nella sua interezza (soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale), non è solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte attiva, del proprio percorso mirato alla realizzazione di se stesso e di contribuire al miglioramento della scuola e del contesto di appartenenza.

L'Istituto si propone di offrire i saperi necessari a chi sarà cittadino e lavoratore negli anni futuri, fondati su principi e valori di riferimento radicati nella nostra Costituzione e costruiti durante il percorso scolastico, affinché divengano strumenti utili e flessibili per affrontare le sfide di un mondo in continua trasformazione.

Per questo l'azione educativa si ispira ad un orizzonte culturale che guarda all'Europa, al mondo ed al futuro.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 PECUP

#### **Obiettivi generali dell'indirizzo di studio**

Il corso di studi Amministrazione, Finanza e Marketing si propone di formare una figura professionale che, oltre a possedere una solida cultura generale e buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, sia in grado di intervenire nella pianificazione, nella programmazione e nella gestione delle attività aziendali. Lo studente dovrà sapere individuare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing, operare per la promozione dell'azienda, migliorare qualità e contribuire al miglioramento e alla sicurezza dell'ambiente lavorativo.

Inoltre, dovrà essere in grado di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici. Al termine del percorso quinquennale lo studente dovrà acquisire specifiche competenze nei seguenti ambiti: macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, normativa civilistica e fiscale, sistemi e processi aziendali, strumenti di marketing, profili assicurativi, finanziari, economia sociale. Tali competenze saranno integrate con abilità linguistiche ed informatiche, utili per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il diploma consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

#### **Profilo in Uscita indirizzo AFM**

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” possiede competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra tali competenze con abilità linguistiche e informatiche operando nel sistema informativo dell'azienda e contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa in un contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale
- collaborare alle trattative di natura fiscale
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" deve saper:

1. Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e applicare la normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e proporre soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio software specifici.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

## 2.2 Quadro orario ITE indirizzo AFM

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio Comune		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria Francese	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

**NB:** Tutti gli alunni hanno scelto, al momento dell'iscrizione, di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica e/o discipline alternative.

### 3. STORIA DELLA CLASSE

#### Elenco alunni candidati interni

N°	Alunno		Provenienza
1	Privacy	Privacy	Bari
2	Privacy	Privacy	Bari
3	Privacy	Privacy	Bari
4	Privacy	Privacy	Bari
5	Privacy	Privacy	Bari
6	Privacy	Privacy	Casamassima
7	Privacy	Privacy	Bari
8	Privacy	Privacy	Bari - S. Spirito
9	Privacy	Privacy	Bari
10	Privacy	Privacy	Bari
11	Privacy	Privacy	Trani
12	Privacy	Privacy	Noicattaro
13	Privacy	Privacy	Sannicandro
14	Privacy	Privacy	Modugno
15	Privacy	Privacy	Modugno
16	Privacy	Privacy	Bari
17	Privacy	Privacy	Valenzano
18	Privacy	Privacy	Bari
19	Privacy	Privacy	Bari
20	Privacy	Privacy	Bitritto
21	Privacy	Privacy	Noicattaro

N. totale alunni: 21 di cui 14 maschi e 7 femmine.

La classe 5<sup>^</sup> A è costituita da 21 alunni, non tutti provenienti dal corso A dell'ITE Nobel. Fatto salvo un piccolo nucleo originario, altri studenti provengono da diversi istituti e con un corso di studi non sempre omogeneo. Alcuni presentano un curriculum caratterizzato da difficoltà pregresse che hanno inciso sulla preparazione di base. All'inizio dell'anno, ciò ha reso la classe disomogenea, influenzando l'acquisizione delle competenze.

**Frequenza:** La classe ha evidenziato una frequenza abbastanza regolare, la discontinuità per alcuni è stata determinata da esigenze lavorative degli studenti e dalle condizioni socio-economiche delle famiglie di appartenenza. L'ambiente socio culturale, della classe, infatti, può definirsi, generalmente, "medio", ma eterogeneo per estrazione sociale e stimoli culturali. La provenienza degli studenti, infatti, è eterogenea: molti sono di Bari, gli altri provengono da frazioni e paesi limitrofi. Qualche disagio è stato anche creato da alcune astensioni individuali e di gruppo e da ingressi alla seconda ora. Non sono mancate le sollecitazioni e gli interventi dei docenti tesi a stimolare l'interesse, a richiamare gli studenti al senso di responsabilità, ad attivare strategie per incoraggiare gli studenti in difficoltà e guidarli ad un migliore rendimento.

Non è mai mancata la collaborazione delle famiglie che hanno mostrato di dare importanza al processo educativo e di crescita culturale dei propri figli ponendosi in un atteggiamento positivo e collaborativo nei confronti del corpo docente. Esse sono state costantemente informate delle assenze e del limitato impegno dei loro figli.

Qualche studente ha evidenziato problemi di salute, debitamente documentati, che hanno determinato un lavoro di recupero programmato da parte del consiglio di classe. Per alcuni studenti sono stati registrati inoltre casi di frequenti ritardi e numero di assenze abbastanza elevato.

Qualche alunno ha già intrapreso esperienze di tipo lavorativo che, se da un lato hanno sicuramente ridotto il tempo da dedicare allo studio domestico, dall'altro lato hanno rappresentato un valore aggiunto formativo favorendo il processo complessivo di maturazione.

**Comportamento:** L'avvicendamento di docenti nella maggior parte delle discipline dovuto a nomine effettuate dall'Ufficio Scolastico Provinciale o da Istituti Statali, ha causato difficoltà di adattamento alle diverse metodologie didattiche, qualche ritardo sullo svolgimento della programmazione iniziale, oltre che un comprensibile disagio, con effetti più evidenti negli studenti più insicuri o condizionati da lacune pregresse.

L'azione educativa del Consiglio di Classe, tuttavia, attraverso la continua realizzazione di momenti di riflessione e di dialogo, ha favorito la costruzione di un positivo e proficuo clima relazionale. La classe, nella prima parte dell'anno, presentava un quadro generale diversificato per metodo di studio, profitto, capacità di concentrazione e applicazione del lavoro assegnato a casa. Ciò ha reso abbastanza difficile creare un percorso di studio organico e proficuo e veicolare conoscenze disciplinari necessarie a costruire un profilo professionale di elevato spessore. La situazione emersa ha suggerito al Consiglio di Classe di lavorare ponendosi come prospettiva il raggiungimento degli obiettivi programmati a inizio anno mediante strategie e compiti il più possibile individualizzati per consentire di colmare lacune e soprattutto maturare un diverso approccio scolastico, una didattica tesa al consolidamento di un metodo di studio più consapevole e alla motivazione al lavoro, al fine di rendere omogenea la preparazione.

Il comportamento non è stato sempre corretto, ma le relazioni interpersonali risultano abbastanza serene. Tutti gli studenti, in misura diversa, hanno partecipato al dialogo educativo, nella maggior parte delle discipline mostrando per alcune un interesse e una motivazione differente. Un piccolo numero di alunni si è distinto per impegno proficuo abbastanza costante. Per altri, l'impegno profuso durante l'anno è risultato non sempre adeguato.

**Profitto:** Le capacità logiche, interpretative, espressive così come le conoscenze e le competenze sono differenziate in ciascuno studente per cui differenziati sono i risultati conseguiti dagli stessi. Un gruppo di studenti ha conseguito, tenuto conto del livello di partenza, delle singole capacità, dell'impegno profuso, risultati più che discreti; per un altro gruppo, più numeroso, la preparazione può considerarsi di livello più che sufficiente, pertanto, hanno acquisito conoscenze essenziali degli argomenti trattati e sufficienti competenze; di livello modesto, infine, sono le abilità per pochi studenti, la cui preparazione risulta superficiale, pertanto il loro profitto risulta non pienamente sufficiente.

Quanto ai contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati svolti tutti adattandoli al ritmo di lavoro degli alunni, con conseguente riduzione o semplificazione in alcune discipline.

Tale ridimensionamento è stato causato dal rallentamento dell'attività didattica, conseguente alla frequenza discontinua di alcuni alunni e alla necessità, quindi, di frequenti interventi di recupero in itinere.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente coordinatore: prof.ssa Maria Grottoli

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Grottoli	Maria
Storia	Grottoli	Maria
Inglese (1^ lingua)	Ferrante	Mariachiara
Francese (2^ lingua)	Semeraro	Francesca
Matematica	Nagliero	Eusapia
Diritto	Liuzzi	Edoardo
Economia Politica	Liuzzi	Edoardo
Economia Aziendale	Urbano	Roberta
Scienze Motorie e sportive	Calò	Vincenzo

### 4. OBIETTIVI REALIZZATI

#### Obiettivi conseguiti

CONOSCENZE In base ai requisiti iniziali, all'interesse, all'impegno e alla partecipazione al percorso formativo didattico, si possono distinguere tre fasce di livello. Una fascia formata da qualche elemento che si è distinto per continuità nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo e che pertanto dimostra di utilizzare le conoscenze in modo positivo. Una fascia media formata dalla maggior parte degli studenti che si è impegnata in modo accettabile per cui ha acquisito conoscenze sufficienti; tale acquisizione è rimasta per alcuni di tipo mnemonico, spesso non accompagnata da una rielaborazione personale e una visione interdisciplinare. Una fascia formata da alunni che hanno acquisito una preparazione quasi sufficiente.

COMPETENZE Una piccola parte degli alunni utilizza le conoscenze acquisite riportandole in semplici contesti e, talvolta, in situazioni diverse; sanno stabilire relazioni e utilizzare, a livelli differenti, i linguaggi specifici delle singole discipline.

ABILITA' Gli alunni sono in grado di stabilire rapporti interpersonali improntati al rispetto di sé stessi e degli altri, al dialogo e alla tolleranza, denotando una certa maturazione della coscienza civica.

### **Organizzazione dell'attività per il raggiungimento degli obiettivi**

I docenti nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211 hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa.

Per il conseguimento degli obiettivi programmati sono state messe in atto le seguenti strategie:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI Sistematico controllo delle assenze, dei compiti domestici e del rispetto delle regole d'Istituto.

OBIETTIVI COGNITIVI Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie: verifiche scritte e orali frequenti e regolari, rivolte a tutta la classe, su argomenti chiave; approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari; accertamento durante la lezione della corretta comprensione di terminologie specifiche; organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui.

### **Obiettivi educativi/comportamentali**

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli studenti favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo.

## **Obiettivi cognitivi trasversali**

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, parzialmente, e a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione minima dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- Capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative di base;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

## **Obiettivi specifici**

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.

## **5. SCHEDE DISCIPLINARI**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>GROTTOLI MARIA</b>
<b>CLASSE</b>	<b>VA</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>A. BATTISTINI, R. CREMANTE, G. FENOCCHIO. “SE TU SEGUI TUA STELLA (dal secolo Ottocento agli anni Duemila)”. Sanoma editore.</b>

**CONTENUTI I° Quadrimestre:**

**Modulo1:** NATURALISMO E VERISMO

**Modulo 2:** GIUSEPPE UNGARETTI

**Modulo 3:** IL DECADENTISMO e G. D’ANNUNZIO

**Modulo4:** LA POESIA FRANCESE DEL SECONDO OTTOCENTO

**Modulo 5:** GIOVANNI PASCOLI

**Modulo 6:** LUIGI PIRANDELLO

**CONTENUTI II° Quadrimestre:**

**Modulo 7:** DARIO FO

**Modulo 8:** ALDA MERINI

**Modulo 9:** ITALO SVEVO

**Modulo10:** UMBERTO SABA

**Modulo 11:** EUGENIO MONTALE

**Modulo 12:** ITALO CALVINO

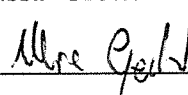
**Modulo 13:** NUOVI REALISMI

**Modulo14:** IL NUOVO MILLENNIO

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere lo scenario europeo del Novecento e le esperienze biografiche degli autori, con particolare attenzione alle opere e alla poetica.</p> <p>Conoscere la narrativa italiana della seconda metà del Novecento al dopoguerra.</p> <p>Conoscere gli autori le tematiche del secondo dopoguerra.</p> <p>Conoscere la narrativa italiana e i temi tra secondo Novecento e nuovo millennio.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più significativi. Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Padronanza della lingua italiana. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>

Il Docente  
Prof.ssa Grottoli Maria



<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>GROTTOLI MARIA</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V Sez. A</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>L. Caracciolo/A. Roccucci-Limes 3 (I confini della storia) A. Mondadori Scuola</b>

**CONTENUTI I° Quadrimestre:**

**Modulo 1:** LA SITUAZIONE MONDIALE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

**Modulo 2:** L'ETA' GIOLITTIANA E LA QUESTIONE MERIDIONALE

**Modulo 3:** LA PRIMA GUERRA MONDIALE

**Modulo 4:** L'EUROPA DOPO LA GRANDE GUERRA

**Modulo 5:** LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO

**Modulo 6:** GLI STATI UNITI DAL DOPOGUERRA AL NEW DEAL

**CONTENUTI II° Quadrimestre:**

**Modulo 7:** L'ITALIA E IL FASCISMO

**Modulo 8:** IL NAZISMO

**Modulo 9:** LA SECONDA GUERRA MONDIALE

**Modulo 10:** IL DOPOGUERRA

**Modulo 11:** LA GUERRA FREDDA

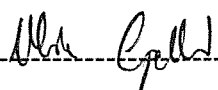
**Modulo 12:** L'ITALIA E L'EUROPA DAL SECONDO DOPOGUERRA ALL'INIZIO DEL XXI SECOLO

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	<p>L'incremento demografico del XIX secolo. La nascita delle nuove metropoli, tipiche dell'età industriale. Giolitti di fronte al movimento operaio. La rivoluzione dei trasporti. Il ruolo della scienza e della tecnica, come fattori di mutamento storico.</p> <p>L'invasione del Belgio e la battaglia della Marna. Il gas e la guerra sottomarina. Il crollo della Russia. La resa incondizionata della Germania. Neutralisti e interventisti. Il Patto di Londra e il maggio radioso. La strategia militare del generale Cadorna. Le battaglie dell'Isonzo. La disfatta di Caporetto. Le due rivoluzioni del 17 Comunismo di guerra e Nuova politica economica. Stalin al potere. La deportazione dei kulaki e il sistema gulag. L'Italia dopo la prima guerra mondiale. Il biennio rosso. L'ascesa del fascismo. La crisi del '29. Il new Deal. La crisi del '29 e l'ascesa del nazismo. Le stragi nazifasciste. Auschwitz e la Shoah. La guerra fredda. La mafia. I cambiamenti degli anni settanta.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare i cambiamenti sociali e culturali. Lessico specifico relativo all'ambito socio-economico.</p> <p>Riconoscere gli elementi comuni e le specificità della politica italiana in confronto alle altre nazioni europee.</p> <p>Saper ricostruire il dibattito storiografico sulle cause di un evento Saper riconoscere le origini della violenza totalitaria Saper leggere i fenomeni storici confrontando le istanze delle vittime e dei marginali con le narrazioni della propaganda</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati).</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p>

Il Docente

Prof.ssa Grotoli Maria

  
-----

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>MARIACHIARA FERRANTE</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V<sup>^</sup> A</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>M. G. Dandini, <i>Surfing the World</i>, Zanichelli</b></li> <li>• <b>F. Bentini, <i>New Economy Commercial Interest</i>, Riley</b></li> <li>• <b>P. Bowen, M. Cumino, <i>Business Today</i>, Petrini</b></li> </ul>

### **CONTENUTI I° Quadrimestre:**

#### **Modulo 1:**

- U.D. 1: THE BRITISH CONSTITUTION
- U.D. 2: THE 20TH CENTURY, HISTORICAL FOCUS
- U.D. 3: INTO BUSINESS

#### **Modulo 2:**

- U.D. 1: TRANSPORT AND INSURANCE
- U.D. 2: COMPANIES AND MULTINATIONAL CORPORATIONS
- U.D. 3: THE BANKING SYSTEM

### **CONTENUTI II° Quadrimestre:**

#### **Modulo 3:**

- U.D. 1: THE FINANCIAL WORLD
- U.D. 2: MARKETING AND NEW STRATEGIES
- U.D. 3: GLOBALIZATION AND MODERN WORLD

#### **Modulo 4:**

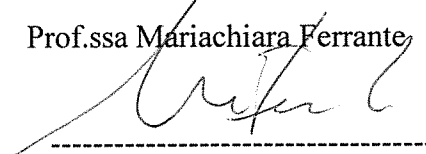
- U.D. 1: SUSTAINABILITY
- U.D. 2: SOCIAL ISSUES
- U.D. 3: FINDING A JOB

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Discreta conoscenza della grammatica di base e delle strutture sintattiche della lingua inglese, includendo tempi verbali principali come il presente semplice, il passato semplice e il futuro semplice.</li><li>- Padronanza del lessico relativo all'economia, al commercio e alle attività aziendali.</li><li>- Conoscenza dei termini specifici utilizzati nel mondo degli affari, come "profit" "loss" "sales" "markets" e "investment."</li><li>- Comprensione di testi scritti di livello intermedio, come articoli di giornale, brevi report e comunicazioni commerciali.</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Leggere e comprendere testi scritti di livello intermedio, individuando le informazioni principali e interpretando dati e grafici economici.</li><li>- Scrivere semplici testi e email formali e informali, utilizzando un vocabolario adeguato e strutture grammaticali corrette.</li><li>- Partecipazione a conversazioni di base su argomenti relativi all'economia e al mondo del lavoro, esprimendo opinioni, descrivendo attività quotidiane e facendo richieste o offerte in modo chiaro e comprensibile. La loro abilità orale si sviluppa anche attraverso esercitazioni di conversazione e role-play.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza più approfondita delle strategie di comunicazione in ambito commerciale, come la redazione di lettere commerciali, relazioni e presentazioni.</li><li>- Comprensione delle modalità di negoziazione</li><li>- Saper discutere di questioni economiche e di mercato con termini più specifici e tecnici per analizzare la situazione dell'economia internazionale.</li><li>- Analizzare gli eventi sociali del Regno Unito e quelli che storici in cui è stato coinvolto.</li></ul>

Il Docente

Prof.ssa Mariachiara Ferrante



---

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E CULTURA FRANCESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>FRANCESCA SEMERARO</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5A</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>E. Baraldi, P. Ruggieri, S. Vialle, <i>Mon Entreprise</i>, Rizzoli</b>

### **CONTENUTI I° Quadrimestre:**

**Modulo 1: Titolo:**

- U.D. 1: LES RÉLATIONS COMMERCIALES (distribution et négociation)
- U.D. 2: LE MARKETING ET LA COMMUNICATION
- U.D. 3: LE COMMERCE ET LA COMMUNICATION EN LIGNE

**Modulo 2: Titolo:**

- U.D. 1: LES ENTREPRISES
- U.D. 2: LES SOCIÉTÉS
- U.D. 3: LES ENTREPRISES MULTINATIONALES

### **CONTENUTI II° Quadrimestre:**

**Modulo 3: Titolo:**

- U.D. 1: LES RÈGLEMENTS ET LES BANQUES
- U.D. 2: LE TRANSPORT ET L'ASSURANCE
- U.D. 3: LA BOURSE

**Modulo 4: Titolo:**

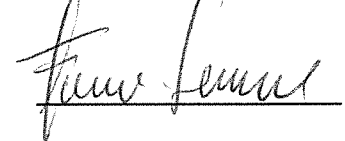
- U.D. 1: LES ACTIVITÉS ÉLECTRONIQUES
- U.D. 2: LA MONDIALISATION
- U.D. 3: LA SOCIÉTÉ EN FRANCE (POLITIQUE, ÉDUCATION, IMMIGRATION)
- U.D. 4: LE RECRUTEMENT

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Discreta conoscenza della grammatica di base e delle strutture sintattiche della lingua inglese, includendo tempi verbali principali come il presente semplice, il passato semplice e il futuro semplice.</li><li>- Padronanza del lessico relativo all'economia, al commercio e alle attività aziendali.</li><li>- Conoscenza dei termini specifici utilizzati nel mondo degli affari, come "profit" "perte" "vente" "commande" e "investissement"</li><li>- Comprensione di testi scritti di livello intermedio, come articoli di giornale, brevi report e comunicazioni commerciali.</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Leggere e comprendere testi scritti di livello intermedio, individuando le informazioni principali e interpretando dati e grafici economici.</li><li>- Scrivere semplici testi e email formali e informali, utilizzando un vocabolario adeguato e strutture grammaticali corrette.</li><li>- Partecipazione a conversazioni di base su argomenti relativi all'economia e al mondo del lavoro, esprimendo opinioni, descrivendo attività quotidiane e facendo richieste o offerte in modo chiaro e comprensibile. La loro abilità orale si sviluppa anche attraverso esercitazioni di conversazione e role-play.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza più approfondita delle strategie di comunicazione in ambito commerciale, come la redazione di e-mail, relazioni e presentazioni.</li><li>- Comprensione delle modalità di negoziazione</li><li>- Saper discutere di questioni economiche e di mercato con termini più specifici e tecnici per analizzare la situazione dell'economia internazionale.</li><li>- Analizzare gli eventi sociali della Francia.</li></ul>

La Docente

Prof.ssa Francesca Semeraro



<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>NAGLIERO EUSAPIA</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5<sup>A</sup> –AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>BERGAMINI MASSIMO- BAROZZI GRAZIELLA, 5 MATEMATICA MULTIMEDIALE. ROSSO, ZANICHELLI</b>

### **CONTENUTI I Quadrimestre:**

#### **Modulo 1: Le funzioni di due variabili**

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- Definizione di funzione di due variabili
- Linee di livello
- Derivate parziali prime e seconde

#### **Modulo 2: Massimi e minimi di una funzione di due variabili**

- Definizioni
- Massimi e minimi con le linee di livello e con le derivate
- Massimi e minimi di una funzione lineare con vincoli lineari

### **CONTENUTI II Quadrimestre:**

#### **Modulo 3: Le applicazioni economiche**

- Funzioni marginali ed elasticità
- Massimo profitto in concorrenza perfetta e in condizioni di monopolio
- Massimo profitto di un'impresa che produce un bene con due prezzi diversi

#### **Modulo 4: La Ricerca Operativa - I problemi di scelta e la programmazione lineare**

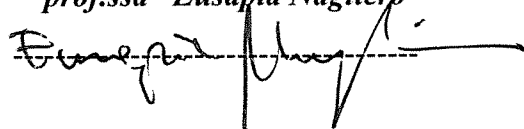
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta ottimali e problema delle scorte
- La scelta tra più alternative
- Problemi di scelta con effetti differiti: gli investimenti finanziari e industriali risolvibili con il metodo dell'attualizzazione
- Problemi di programmazione lineare in due variabili

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili</li> <li>• Definizione di funzione di due variabili. Linee di livello</li> <li>• Derivate parziali prime e seconde</li> <li>• Massimi e minimi con le linee di livello e con le derivate</li> <li>• Massimi e minimi di una funzione lineare con vincoli lineari</li> <li>• Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta ottimali e problema delle scorte</li> <li>• La scelta tra più alternative</li> <li>• Problemi di scelta con effetti differiti: gli investimenti finanziari e industriali risolvibili con il metodo dell'attualizzazione</li> <li>• Problemi di programmazione lineare in due variabili</li> </ul>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili</li> <li>• Saper determinare il dominio di una funzione</li> <li>• Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde</li> <li>• Saper determinare massimi e minimi con le derivate</li> <li>• Saper determinare massimi e minimi di una funzione lineare con vincoli lineari</li> <li>• Saper interpretare economicamente il valore della elasticità</li> <li>• Saper determinare le funzioni marginali e saperne dare una interpretazione economica.</li> <li>• Saper trovare il massimo profitto in vari mercati</li> <li>• Saper classificare un problema di scelta</li> <li>• Saper risolvere un problema di massimo.</li> <li>• Saper risolvere il problema delle scorte</li> <li>• Saper risolvere un problema di scelta tra più alternative e un problema di PIL con il metodo grafico</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> </ul>

La Docente

prof.ssa Eusapia Nagliero



<b>DISCIPLINA</b>	<b>DIRITTO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Edoardo Liuzzi</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V Sez.A</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>Diritto - autori: Zagrebelsky-Oberto- Stalla. Casa Ed. LE MONNER SCUOLA</b>

**CONTENUTI I° Quadrimestre:**

**Modulo 1: Titolo: LO STATO E LA COSTITUZIONE**

**U.D. 1: LO STATO E LA COSTITUZIONE**

- Nascita, caratteri e struttura
- I principi della forma di Governo
- L'organizzazione costituzionale
  - Art. 1-10 della Cost.
  - Art. 11- 20 della Cost.
  - Art. 21- 30 della Cost.

**U.D. 2: I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE**

- Diritti e doveri dei cittadini
- I diritti individuali di libertà
- I diritti collettivi di libertà
- I diritti sociali – Diritto allo sport –Documenti digitali
- Diritto d'autore- il marchio- diritto alla privacy- società sportive.

**U.D. 3: LE ELEZIONI**

- Il corpo elettorale
- L'elettorato attivo e passivo
- Il sistema elettorale italiano
- Il referendum abrogativo e gli altri istituti di democrazia diretta

## **Modulo 2: Titolo: GLI ORGANI DELLO STATO**

### **U.D. 1: IL PARLAMENTO**

- Il Parlamento: struttura e funzioni
- Le elezioni, evoluzione, scadenze.

### **U.D. 2: ITER DI FORMAZIONE DELLA LEGGE**

- L'iter di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali
- Le leggi di revisione costituzionale

## **CONTENUTI II° Quadrimestre:**

## **Modulo 3: Titolo: ALTRI ORGANI DELLO STATO**

### **U.D. 1: IL GOVERNO**

- Formazione, composizione e funzioni, lo strumento della fiducia parlamentare
- Decreto legge e decreto legislativo

### **U.D. 2: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

- Il Presidente della Repubblica
- I Giudici e la funzione giurisdizionale
- La Corte Costituzionale

### **U.D. 3: LA MAGISTRATURA**

- L'ordine, i ruoli.
- Il procedimento, la giurisdizione, il territorio.
- Il referendum 2026

## **Modulo 4: Titolo: IL DECENTRAMENTO DELLO STATO ITALIANO E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

### **U.D. 1: IL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- Il decentramento
- Il sistema delle autonomie territoriali: Regioni, Province e comuni
- La riforma del titolo V, art. 117 della Costituzione

### **U.D. 2: L'UNIONE EUROPEA**

- L'Unione Europea: processo di unificazione
- Gli organi dell'Unione Europea

### **U.D. 3: LE ORGANIZZAZIONI MONDIALI**

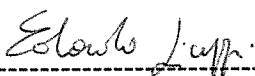
- Le organizzazioni mondiali: L'ONU, la NATO, le ONG  
Dichiarazione universale dei diritti umani

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere Forme di Stato e di Governo, lo Stato Italiano e la Costituzione</li><li>- Conoscere i Diritti e i Doveri del cittadino</li><li>- Comprendere i tipi di elezioni, elettorato attivo e passivo, il referendum</li><li>- Conoscere i ruoli e le funzioni degli organi dello Stato</li><li>- Conoscere ruoli e funzioni delle organizzazioni internazionali ed europee</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper riconoscere Forme di Stato e di Governo, lo Stato Italiano e la Costituzione</li><li>- Distinguere i Diritti e i Doveri del cittadino</li><li>- Comprendere i tipi di elezioni, elettorato attivo e passivo, il referendum</li><li>- Saper riconoscere i ruoli e le funzioni degli organi dello Stato</li><li>- Distinguere ruoli e funzioni delle organizzazioni internazionali ed europee</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Essere cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri</li><li>- Riconoscere nei ruoli delle istituzioni il valore costituzionale e sapersi orientare nell'ordinamento della Repubblica.</li><li>- Sapersi fare una opinione propria degli accadimenti contemporanei, con l'autonomia del pensiero critico.</li></ul>

Il Docente

Prof. Edoardo Liuzzi

  
-----

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Economia Politica</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Edoardo Liuzzi</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V Sez. A</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>Aut. Gagliardi, Palmerio Casa Editrice Le Monier</b>

### **CONTENUTI I° Quadrimestre:**

#### **Modulo 1: Titolo: LA PRESENZA DEL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO**

##### **U.D. 1: IL RUOLO DELLO STATO.**

- Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica.
- Le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

##### **U.D. 2: IL MERCATO**

- Le forme di mercato
- I mercati di beni e servizi, lavoro e moneta

##### **U.D. 3: LE RAGIONI DELL'INTERVENTO PUBBLICO**

- L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato
- La proprietà e l'impresa pubblica
- Il processo di privatizzazione
- La politica economica (politica fiscale, monetaria, valutaria) e i suoi obiettivi.

#### **Modulo 2: Titolo: I MERCATI NELL'ATTUALITÀ**

##### **U.D. 1: IL LAVORO**

- Il mercato del lavoro
- Analisi del mercato del lavoro oggi.

##### **U.D. 2: LA MONETA**

- Il mercato della moneta, l'inflazione
- L'inflazione da costi, le guerre in atto

### **CONTENUTI II° Quadrimestre:**

#### **Modulo 3: Titolo: SPESE ED ENTRATE PUBBLICHE**

##### **U.D. 1: LE IMPOSTE**

- Differenziazione tra imposte

##### **U.D. 2: PRINCIPI DELLE IMPOSTE**

- Principi amministrativi delle imposte.
- Principi economici dell'imposta.

### U.D. 3: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Tributi vigenti

### Modulo 4: Titolo: IL BILANCIO DELLO STATO

U.D. 1: LA POLITICA DI BILANCIO

U.D. 2: TIPOLOGIE DI BILANCIO

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere, all'interno, le azioni attribuibili al soggetto pubblico</li><li>- Il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici</li><li>- Conoscere i mercati e i cambiamenti nel nostro tempo</li><li>- Le politiche fiscali e monetari e espansive e restrittive</li><li>- Conoscere i vari tipi di spesa e il loro effetto economico e sociale</li><li>- Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere, nel sistema economico, le azioni attribuibili al soggetto pubblico</li><li>- Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici</li><li>- Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive</li><li>- Saper riconoscere i vari tipi di spesa e il loro effetto economico e sociale</li><li>- Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo</li><li>- Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche.</li><li>- Comprendere i criteri di applicazione del prelievo fiscale.</li><li>- Saper distinguere i principali tributi del sistema italiano e conoscerne i presupposti e i metodi di accertamento e riscossione.</li><li>- Conoscere a grandi linee la struttura del bilancio dello Stato e la classificazione delle spese e delle entrate.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Alla luce dei notevoli cambiamenti nelle relazioni economiche tra stati sovrani essere in grado di leggere gli avvenimenti, in chiave economica e saper applicare strategie utili al contesto micro e macro economico.</li><li>- Comprendere il valore in uno stato sociale dell'intervento dei singoli al bilancio dello stato, la lotta all'evasione ed il senso civico della partecipazione all'entrate pubbliche.</li></ul>

Il Docente

Prof. Edoardo Liuzzi

*Edoardo Liuzzi*

---

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>ROBERTA URBANO</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V Sez. A</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>DENTRO L'IMPRESA VOLUME 5 – SCUOLA &amp; AZIENDA</b>

### **CONTENUTI I° Quadrimestre:**

#### **Modulo 1: Le imprese industriali: aspetti caratteristici**

U.D. 1: Gli aspetti strutturali a gestionali delle imprese industriali

U.D. 2: Le scritture contabili delle imprese industriali

#### **Modulo 2: La rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale**

U.D. 1: Il bilancio d'esercizio e i principi contabili

U.D. 2: La rendicontazione sociale e ambientale

#### **Modulo 3: Le analisi di bilancio**

U.D. 1: L'analisi di bilancio per indici

U.D. 2: L'analisi di bilancio per flussi

### **CONTENUTI II° Quadrimestre:**

#### **Modulo 4: La fiscalità d'impresa**

U.D. 1: Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

#### **Modulo 5: I costi e la contabilità analitica**

U.D. 1: Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali

#### **Modulo 6: La pianificazione e la programmazione**

U.D. 1: La pianificazione strategica

U.D. 2: I piani aziendali e le politiche di marketing

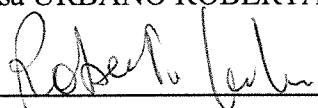
U.D. 3: Il sistema di programmazione e controllo della gestione

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	Fascicolo di Bilancio Documenti del fascicolo di bilancio La riclassificazione dello Stato Patrimoniale La riclassificazione del Conto Economico Gli indici finanziari per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria I margini patrimoniali
<b>ABILITA'</b>	Redigere il bilancio di esercizio, identificare, analizzare e interpretare i documenti del fascicolo di bilancio distinguendo le diverse funzioni di ciascuno di essi, nonché la normativa di riferimento Redigere lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Redigere il Conto Economico riclassificato secondo la configurazione a valore aggiunto e a costi e ricavi della produzione venduta Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici Calcolare gli indici di bilancio e i margini patrimoniali Saper valutare le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale di un'impresa Saper distinguere le fonti dagli impieghi
<b>COMPETENZE</b>	Redigere il bilancio d'esercizio Conoscere il sistema informativo di bilancio Riclassificare ed analizzare il bilancio d'esercizio Evidenziare ed interpretare le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale e finanziaria di un'azienda

La Docente

Prof.ssa URBANO ROBERTA



---

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>CALO' VINCENZO</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V ^Sez. A</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>"Educare al movimento" aut. Fiorini - Chiesa DEASCUOLA</b>

### **CONTENUTI I° Quadrimestre:**

#### **Modulo 1: Titolo: Gli sport individuali**

U.D. 1: L'atletica leggera: corsa, velocità e resistenza

U.D. 2: Il tennis

U.D. 3: La ginnastica

#### **Modulo 2: Titolo: Gli sport di squadra**

U.D. 1: Pallavolo: fondamentali

U.D. 2. Calcio e il gioco di squadra

U.D. 3. Pallacanestro regole e fondamentali

#### **Modulo 3: Educazione alla salute**

U.D. 1. Importanza dell'attività fisica per il benessere psicofisico

U.D. 2. Corretti stili di vita: movimento, alimentazione e prevenzione

#### **Modulo 3: Il corpo umano e le sue funzionalità**

U.D. 1. L'apparato scheletrico

U.D. 2. Il sistema muscolare

U.D. 3. L'apparato cardiocircolatorio

U.D. 4. L'apparato respiratorio

U.D. 5. Il sistema nervoso

U.D. 6. Il sistema endocrino

### **CONTENUTI II° Quadrimestre:**

#### **Modulo 1: Titolo: Sport di squadra e fair play**

U.D. 1: Regolamenti di base degli sport praticati

U.D. 2: Rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari

U.D. 3: Valori educativi dello sport e collaborazione nel gruppo

**Modulo 2: Titolo: Capacità motorie e performance**

U.D. 1: Sviluppo delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità)

U.D. 2: Sviluppo delle capacità coordinative (equilibrio, ritmo, reazione)

U.D. 3: Pianificazione e monitoraggio dell'allenamento

**Modulo 3: Titolo: Salute, benessere e prevenzione**

U.D. 1: Corretti stili di vita e attività fisica

U.D. 2: Prevenzione degli infortuni e sicurezza nella pratica sportiva

U.D. 3: Elementi di educazione alimentare e recupero fisico

**Modulo 4: Titolo: Espressività corporea e autonomia motoria**

U.D. 1: Linguaggio del corpo ed espressione motoria

U.D. 2: Attività motorie individuali e gestione autonoma dell'esercizio


U.D. 3: Sport individuali e attività all'aperto

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	La struttura e la funzione dei principali apparati, (muscolare, cardiovascolare, respiratorio); gli adattamenti fisiologici all'attività fisica; le capacità motorie condizionali, (forza, resistenza, velocità, mobilità) e coordinative; i principi fondamentali dell'allenamento (carico, intensità, frequenza, recupero); i principi di educazione alla salute e corretti stili di vita (attività fisica, alimentazione, benessere); i regolamenti di base e degli sport praticati; i principi di fair play e i valori educativi dello sport; le norme di sicurezza degli ambienti sportivi.
<b>ABILITA'</b>	Eseguire esercizi motori in modo corretto e consapevole; applicare le capacità motorie in situazioni pratiche; utilizzare tecniche di riscaldamento e defaticamento adeguate; partecipare attivamente ai giochi sportivi rispettando regole e ruoli; adattare il proprio comportamento motorio alle diverse situazioni; collaborare con i compagni nel rispetto delle regole; riconoscere i segnali del proprio corpo durante l'attività fisica; adottare comportamenti sicuri durante le attività.
<b>COMPETENZE</b>	Utilizzare consapevolmente il proprio corpo per migliorare la propria efficienza fisica; gestire in autonomia semplici attività motorie e sportive; applicare principi di uno stile di vita sano e attivo; collaborare e partecipare in modo responsabile all'attività di gruppo; rispettare le regole, ruoli e valori dello sport; saper valutare le proprie capacità e i propri limiti; adottare comportamenti orientati alla sicurezza e al benessere. Il percorso favorisce lo sviluppo armonico della persona e la consapevolezza del valore dell'attività motoria per il benessere psicofisico.

Il Docente

prof. Calò' Vincenzo



<b>DISCIPLINA</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>DOCENTI</b>	<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5 sez. A</b>

**CONTENUTI I° Quadrimestre:**

**Nucleo tematico 2 : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE**

**Titolo : L'IMPRESA DI QUALITA'**

Etichette e marchi di qualità dei prodotti alimentari

Le certificazioni aziendali in materia di sicurezza, ambiente, qualità e responsabilità sociale

**CONTENUTI II° Quadrimestre:**

**Nucleo tematico 1: COSTITUZIONE**

**Titolo: I CITTADINI E LO STATO**

La Costituzione della Repubblica

Attuazione della Costituzione

L'Unione Europea

Evasione ed Elusione.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p>Le etichette di alimenti e acque. Le certificazioni obbligatorie e facoltative, nazionali e internazionali. Le certificazioni sulla sicurezza e salute                      Certificazioni di qualità del prodotto e del processo                      Certificazioni ambientali                      Certificazioni di responsabilità sociale</p> <p>Storia della Costituzione Italiana e confronto con altre Costituzioni.                      Strumenti di democrazia diretta. Attuazione della Costituzione                      Istituzioni sportive.                      U.E. e suoi organi                      Effetti delle imposte ( evasione ed elusione)</p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<p>Essere in grado di scegliere i prodotti alimentari attraverso una lettura attenta e adeguata delle etichette.                      Riconoscere l'importanza delle certificazioni per l'impresa e le principali distinzioni.                      Riconoscere gli elementi basilari delle certificazioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Individuare i principali certificati di qualità del proprio settore. Ricercare le certificazioni ambientali ottenibili per un certo tipo di azienda e comprenderne i vantaggi.                      Ricercare e analizzare la certificazione di responsabilità sociale di un'azienda, possibilmente del territorio.</p> <p>Saper riconoscere le tappe della storia della Costituzione Italiana.                      Spiegare i principi, i diritti e doveri del cittadino collegandoli alle problematiche attuali. Individuare gli organi costituzionali e collocarli nel disegno complessivo della Costituzione. Individuare gli strumenti di democrazia diretta. Conoscere il fenomeno degli exit poll. Riconoscere il proprio status di cittadino europeo. Riconoscere le differenze giuridiche tra evasione ed elusione.</p>
<p><b>COMPETENZE TRASVERSALI</b></p>	<p>Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti ai diversi livelli; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità. Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela dell'ambiente lo sviluppo eco-sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali.                      Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico, esercitare con consapevolezza i propri diritti in senso economico, sociale e politico.                      Rispettare il proprio ruolo e quello altrui, vivere secondo criteri democratici. Portare a termine gli impegni con responsabilità, agire nei contesti sociali e culturali rispettandone le caratteristiche.</p>

## 6. METODI DIDATTICI – ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico - cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative.

Hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline. Segue tabella riepilogativa:

<b>Disciplina</b>	Lezione frontale	Problem solving	Coperative learning	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Debate	Discussione guidata	Didattica laboratoriale
Italiano	X		X			X	X	
Storia	X					X		X
Lingua Inglese	X		X				X	X
Lingua Francese	X		X	X			X	X
Matematica	X	X	X	X		X	X	
Diritto	X		X			X	X	
Economia Politica		X			X		X	
Economia Aziendale	X	X	X	X			X	
Scienze Motorie	X		X					X

## Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web	Film	Mappe concettuali	Schede	Questionari di comprensione
Italiano	X	X	X	X			X	X		
Storia	X			X	X	X		X		X
Lingua inglese	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lingua francese	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X				X				
Diritto	X	X						X		
Economia Politica	X	X								
Economia Aziendale	X	X		X						
Scienze Motorie	X		X	X		X				

## 7. ATTIVITA' DI RECUPERO

Gli interventi di recupero hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, durante la pausa didattica, e durante le ore curricolari, anche mediante :

●	Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
●	Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
●	Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
●	Gruppi di lavoro assistiti
●	Esercitazioni guidate
●	Stimoli all'autocorrezione

I docenti, inoltre, per venire incontro alle esigenze degli alunni in difficoltà e per consentire a tutti gli altri di affrontare nelle migliori condizioni gli Esami di Maturità, nei primi giorni di Maggio, hanno predisposto un servizio di sportello didattico on line in orario pomeridiano per recupero ed approfondimento degli argomenti con spiegazioni ed esercizi ad personam.

## 8. VALUTAZIONE: VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo”* e il comma 6 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*. Le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89 stabiliscono che *“la valutazione è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*.

Il DPR 24 Giugno 1998 *“Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria”* e sue successive modifiche, prevede (art. 2 comma 4), tra i diritti dello studente, quello ad *“una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”*. La trasparenza è dovuta sia nei confronti degli studenti che nei confronti dei genitori.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dello studente e sulla validità dell’azione didattica.

### Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE		PROVE ORALI	
●	Componimenti	●	Relazioni su attività svolte
●	Relazioni	●	Interrogazioni
●	Sintesi	●	Interventi
●	Questionari aperti	●	Discussione su argomenti di studio
●	Questionari a scelta multipla		
●	Testi da completare		
●	Esercizi		
●	Soluzione problemi		

## Criteri

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

La valutazione ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali;
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti;
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà;
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e la seguente tabella:

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
9-10	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella Soluzione dei problemi.

7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficienti consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
2-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

Pertanto, nel processo di valutazione del quadrimestre e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito, attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Per la valutazione di EDUCAZIONE CIVICA il consiglio ha proceduto a valutare gli atteggiamenti

- Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico
- Sostegno alla diversità sociale e culturale, coesione sociale, stili di vita
- Promozione ad una cultura di pace e non violenza
- Disponibilità a rispettare la privacy degli altri, responsabilità in campo ambientale

L'attribuzione del voto di condotta ha rispettato quanto stabilito dalla legge n. 150/2024 che ha introdotto importanti modifiche alla valutazione nella scuola secondaria di secondo grado, riguardanti il voto di comportamento.

La valutazione del comportamento degli studenti si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il Consiglio di classe ha attribuito il voto di condotta in base ai seguenti criteri.

1. Partecipazione e atteggiamento in classe
2. Rispetto di persone e regole (docenti, compagni, personale; regolamento di istituto)
3. Responsabilità e cittadinanza anche digitale
4. Compiti / studio e organizzazione personale
5. Frequenza e puntualità
6. Relazioni e clima di classe
7. Cura dell'ambiente e beni comuni, sicurezza e tutela
8. Adesione e progetti /attività (FSL)
9. Uso dei dispositivi (coerenza con divieto uso smartphone e policy d'Istituto)

## **9. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", stabilisce all'art. 2 che le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di introdurre l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe.

Il D.M. 183 del 7 settembre 2024 ha introdotto le nuove Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica che definiscono in modo dettagliato traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, specifici per ogni livello scolastico, articolati in tre aree tematiche principali:

- Cittadinanza Digitale
- Sviluppo Economico e Sostenibilità
- Costituzione

L'Istituto ha elaborato il proprio curricolo prevedendo annualmente ore annuali pari a 33.

Nel corso del corrente anno scolastico l'insegnamento dell'Educazione Civica, nella sua declinazione trasversale, ha coinvolto tutte le discipline. L'insegnamento ha sollecitato gli studenti come individui e come appartenenti a gruppi, comunità e istituzione, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile ed importante compito personale e sociale.

Sono stati affrontati due nuclei concettuali, uno per quadrimestre:

- **NUCLEO CONCETTUALE 2** - Sviluppo Economico e Sostenibilità

" L'IMPRESA DI QUALITA' " (ore 17)

con l'obiettivo di educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura.

- **NUCLEO CONCETTUALE 1** - Costituzione.

" I CITTADINI E LO STATO " (ore 16)

con l'obiettivo di rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico. Agire con senso di legalità e solidarietà sociale riconoscendo e condannando comportamenti illegali, criminalità, atteggiamenti mafiosi e cultura omertosa.

Durante le attività di Educazione Civica si è cercato di stimolare in ognuno spirito critico e senso di responsabilità.

## **10. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

Il D.L. n. 127 del 9 settembre 2025, art. 1 comma 6 ha ridenominato i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento istituiti con la legge 107 del 2015 che per gli Istituti Tecnici prevedono 150 da realizzarsi nel triennio.

I percorsi sono parte integrante del PTOF dell'ITE Paritario Nobel alla cui progettazione la scuola si è sempre dedicata, rivelandosi efficace strumento per combattere anche la dispersione e favorire l'inclusione.

### **FINALITA' DEL PROGETTO**

Il progetto risponde alla finalità generale di promuovere negli studenti un insieme articolato di competenze tecnico-professionali, l'approccio preso a riferimento è quello del "*learning by doing*". In particolare, si ritiene centrale l'obiettivo di completare e potenziare le conoscenze e le abilità formate nell'ambito dell'impianto curricolare. L'attività di FSL consente, inoltre, una riflessione su sé stessi, sulle personali capacità relazionali e può essere un'occasione di orientamento per le scelte future e di esercizio delle competenze di cittadinanza.

Come previsto dal D.M. del 09 settembre 2025 n. 127, le attività di FSL possono proseguire e saranno organizzate nel rispetto delle norme previste, in orario curricolare.

Buona parte degli studenti ha svolto le ore previste durante il corrente anno scolastico.

### **Obiettivi formativi del progetto:**

- raccordare i saperi disciplinari ed interdisciplinari alle pratiche concrete e alle abilità operative;
- favorire la capacità di risoluzione di problemi, la creatività, il pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti.

- favorire la consapevolezza delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del territorio;
- consentire agli studenti di verificare la corrispondenza tra le proprie rappresentazioni di che cos'è il lavoro e il lavoro quale lo si affronta nella realtà di un ente o di un'impresa;
- favorire l'inclusione degli alunni e con difficoltà nell'apprendimento, anche in contesti lavorativi;
- potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;
- accrescere la motivazione allo studio.

### **Competenze acquisite dagli studenti in coerenza con gli ordinamenti:**

- correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica;
- saper operare scelte sulla base delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini, mettendo in atto processi decisionali;
- saper utilizzare strategie comunicative adeguate agli specifici ambiti lavorativi;
- saper analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;
- saper veicolare informazioni complete in lingua straniera.

### **Competenze co-sviluppate:**

- saper lavorare in gruppo;
- saper sia assumere responsabilità;
- risolvere problemi;
- riflettere sul comportamento per conoscere meglio sè stessi;
- saper ritornare sugli aspetti teorici partendo dall'esperienza pratica;
- saper mettere a fuoco i propri interessi e aspirazioni.

## **ATTIVITA' SVOLTE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO**

- Corso sulla sicurezza online
- Corso "Il segreto Italiano" (formazione in piattaforma online)
- Progetto "Facciamo...impresa" - "Il consulente" (in presenza)

Per gli studenti che non avevano svolto regolarmente le attività di FSL negli anni precedenti è stata realizzata un'attività di recupero delle ore attraverso corsi intensivi svolti in presenza in orario pomeridiano durante la settimana e antimeridiano il sabato mattina.

## VALUTAZIONE

La valutazione è stata affidata al tutor interno, ai docenti del Consiglio di Classe, agli esperti interni.

### 11. ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Progetto "Legalità"	"Incontro con la Polizia Municipale - Comando di Bari	Tutta la classe
"Giornata della Memoria"	"Visita on line Campo di Auschwitz" Film "Il cacciatore di nazisti"	Tutta la classe

### 12. MEMORANDUM PER I CANDIDATI

#### 12.1 COMMISSARI ESAME DI MATURITA'

Il MIM con il D.M. n. 13 del 29/01/2026 ha comunicato:

- a) le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'esame di maturità,
- b) le quattro discipline oggetto del colloquio d'esame.

PROVE SCRITTE	DOCENTE
ITALIANO 1° PROVA	Prof.ssa GROTTOLO Maria
ECONOMIA AZIENDALE 2° PROVA	<i>Commissario ESTERNO</i>
PROVA ORALE	
ITALIANO	Prof,ssa GROTTOLO Maria
ECONOMIA AZIENDALE	<i>Commissario ESTERNO</i>
DIRITTO	Prof. LIUZZI Edoardo
FRANCESE	<i>Commissario ESTERNO</i>

## 12.2. VERIFICHE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA' (art. 22 O.M. 45 DEL 26/03/2026)

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del nuovo assetto organizzativo e didattico, al fine di preparare gli studenti ad affrontare serenamente l'esame di Maturità ha deliberato di effettuare simulazioni delle prove.

- 28/04/2026 - seconda prova durata massima della prova 6 ore
- 29/04/2026 - prima prova durata massima della prova 6 ore

Per il COLLOQUIO il Consiglio di classe, sulla base di quanto disposto dall'art. 17 comma 9 D. lg. n. 62 del 2017 che prevede che il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del PECUP, ha individuato le seguenti fasi:

- una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente;
- discussione delle esperienze realizzate nell'ambito della FSL o delle esperienze personali, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, oltre alle competenze di Educazione Civica, le competenze e la capacità di analizzare criticamente e correlare il percorso di studi al PECUP;
- utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

## 12.3. CREDITO SCOLASTICO (art. 11 O.M. n. 45 del 26/03/2026)

Il Consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella All. A al D. lg. 62/2017

**TABELLA CREDITO SCOLASTICO**

<b>Media</b>	<b>Crediti</b>
$M < 6$	7-8
$=6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportati nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi e se sussistono i seguenti requisiti:

- assiduità nella frequenza;
- impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione con interesse e impegno alle attività FSL (progetti PTOF);
- documentazione relativa a Crediti Formativi (certificazioni linguistiche, informatiche, tecnico-professionali, Sport agonistici, certificazione società appartenenti al CONI, Donazione del sangue).

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12/05/2026

**FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Prof.ssa <i>Grottoli Maria</i>	Italiano e Storia	<i>Alba Grotoli</i>
Prof.ssa Ferrante Mariachiara	Inglese	<i>Mariachiara Ferrante</i>
Prof.ssa <i>Semeraro Francesca</i>	Francese	<i>Francesca Semeraro</i>
Prof. <i>Nagliero Eusapia</i>	Matematica	<i>Eusapia Nagliero</i>
Prof. <i>Liuzzi Edoardo</i>	Diritto	<i>Edoardo Liuzzi</i>
Prof. <i>Liuzzi Edoardo</i>	Economia Politica	<i>Edoardo Liuzzi</i>
Prof.ssa <i>Urbano Roberta</i>	Economia Aziendale	<i>Roberta Urbano</i>
Prof. <i>Calò Vincenzo</i>	Scienze Motorie e sportive	<i>V. Calò</i>

IL COORDINATORE DI CLASSE  
(Prof.ssa Maria Grottoli )

*Alba Grotoli*

COORDINATORE DIDATTICO  
(Prof. ssa Angela SASSI)

*Angela Sassi*

### **13. ELENCO ALLEGATI**

- *Allegato A* Griglie valutazione Prima prova
- *Allegato B* Griglia valutazione Seconda prova
- *Allegato C* Griglia valutazione prova Orale
- *Allegato E* Relazione Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) rilasciata dal tutor
- *Plico riservato*: n. 1